

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1

OGGETTO:APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, BILANCIO DI PREVISIONE E NOTA INTEGRATIVA 2017-2019.

L'anno duemiladiciassette addì ventitre del mese di Marzo, ad ore 18:00 in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati a termini di regolamento, si è riunito nella sala delle adunanze, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

		Assenti
MARIA ELENA GIANMOENA	Presidente	
SILVANO WELPONER	Sindaco	
SILVANO SEBER	Consigliere	
GIUSEPPINA VANZO	Consigliere	
PAOLO GILMOZZI	Consigliere	
ORNELLA VANZO	Consigliere	
MANSUETO VANZO	Consigliere	
PIERO DELLADIO	Consigliere	
JNGRID VANZO	Consigliere	
MARILENA MASOCCO	Consigliere	
FRANCO CHIODI	Consigliere	
ALESSANDRO ZORZI	Consigliere	
LUCA VANZO	Consigliere	
MARIO RIZZOLI	Consigliere	
TIZIANO BERLANDA	Consigliere	
GIUSEPPE PONTRELLI	Consigliere	X
BRUNA DALPALU'	Consigliere	X
FRANCO CORSO	Consigliere	X

Assiste il Segretario Comunale dott. MAURO GIRARDI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Maria Elena Gianmoena, nella sua qualita' di Presidente del Consiglio comunale dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato

OGGETTO:APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, BILANCIO DI PREVISIONE E NOTA INTEGRATIVA 2017-2019.

Deliberazione n. 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che ha stabilito che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenuti nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Considerato in particolare che il comma 1 dell'art. 54 della L.P. n. 18/2015 suddetta ha previsto che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.".

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. n.118/2011, così come modificato ed integrato con D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 ed in particolare il comma 14 dello stesso, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016 (quindi dal 2017 nell'ambito della Provincia di Trento) gli enti di cui all'art. 2, ivi compresi i comuni, adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto, pertanto, che per effetto delle disposizioni succitate, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa per il primo esercizio:
- previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi;
- allegati previsti dalla normativa vigente (all. 9 del D.lgs. n. 118/2011).

Considerato che dal 1 gennaio 2017 il Comune deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs.118/2011 ed in particolare di quello della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza e dato atto che sono conseguentemente iscritte in bilancio le entrate il cui titolo alla riscossione si prevede verificarsi e le spese di cui si prevede venga autorizzato il pagamento, senza distinzione tra competenza e residui.

Considerato che, partendo dalle scelte dell'Amministrazione, sulla base delle disposizioni e dei principi contabili richiamati il Servizio Finanziario ha predisposto lo schema di bilancio di previsione 2017-2019.

Preso atto che il principio contabile concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali, prevedendo tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP), nonché la nota integrativa al bilancio di previsione.

Visto ed esaminato lo schema di bilancio medesimo ed accertato in particolare che le entrate sono state previste con ponderatezza e gli stanziamenti di spesa rispondono alle necessità di funzionamento dei servizi e sono stati contenuti entro i limiti di quanto necessario e consentito dalle risorse concretamente acquisibili.

Visti ed esaminati anche lo schema di DUP e di Nota Integrativa 2017-2019, che il Servizio Finanziario ha pure predisposto sulla base delle indicazioni dell'amministrazione.

Ricordato che i suddetti schemi sono stati approvati in un primo tempo dalla Giunta comunale, con deliberazione n. 17. d.d. 17.02.2017.

Rilevato che i contenuti della proposta definitiva del DUP, del Bilancio e della Nota Integrativa sono rimasti interamente invariati rispetto agli schemi approvati come sopra dalla Giunta comunale.

Atteso che in data 09.03.2017, è stato acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto, acquisito al Protocollo al n. 2583.

Osservato che con l'integrazione al protocollo di intesa in materia di finanza locale 2017, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, il 23.02.2017, il termine per l'approvazione del bilancio, nonchè quello per la presentazione del DUP è stato prorogato al 31.03.2017 (in precedenza era stato fissato al 28.02.2017 dal protocollo di intesa in materia di finanza locale d.d.11.11.2016).

Considerato che il rendiconto del Comune per l'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 14, d.d. 12.07.2016.

Ricordato che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono applicare la contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2018, così come previsto dall'art. 232 comma 2 del D.Lgs 267/2000 e che tale termine è posticipato di un anno (2019) per gli enti locali trentini ai sensi dell'art. 49 della L.P. 18/2015.

Richiamata in proposito la deliberazione del Consiglio comunale n. 5, d.d. 17.03.2016 con cui è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, nonché al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato.

Visto il Regolamento comunale di contabilità.

Visto il T.U.LL.RR. sull'Ordinamento contabile e finanziario D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e ss.mm.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D. P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm..

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 81 del T.U. medesimo, che si allegano al presente provvedimento (parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile).

Valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire nel minor tempo possibile l'adozione di atti di implicanza finanziaria che impongono l'efficacia dello strumento contabile.

Con voti espressi per alzata di mano, favorevoli n. 15 contrari n.= , su n. 15 Conss. presenti, di cui n. 15 votanti e n. = astenuti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

1. di approvare:

- a) il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019:
 - b) il Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 con relativi allegati obbligatori, il quale si compendia nelle seguenti risultanze finali:

Entrata		2017	2018	2019
UTILIZZO AVANZO				
FONDO PLURI	ENNALE VINCOLATO	21.620,48		

TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	3.335.500,00	3.315.500,00	3.295.500,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	575.200,00	575.200,00	575.200,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	6.758.300,00	6.442.600,00	6.402.600,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.430.500,00	4.549.400,00	2.058.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00		
	Totale entrate finali	18.099.500,00	14.882.700,00	12.331.300,00
TITOLO 6	Accensione prestiti			
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.007.600,00	3.007.600,00	3.007.600,00
Totale titoli		21.607.100,00	18.390.300,00	15.838.900,00
TOTALE COM ENTRATE	MPLESSIVO	21.628.720,48	18.390.300,00	15.838.900,00

Uscita		2017	2018	2019
DISAVANZO				
TITOLO 1	Spese correnti	10.671.521,74	10.333.300,00	10.273.300,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	5.449.598,74	4.549.400,00	2.058.000,00
TITOLO 3	Space per ingramente di attività	2.000.000,00	0,00	0,00
ITTOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria	2.000.000,00	0,00	0,00
	Totale uscite finali	18.121.120,48	14.882.700,00	12.331.300,00
TITOLO 4	Rimborso prestiti			
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.007.600,00	3.007.600,00	3.007.600,00
Totale titoli		21.628.720,48	18.390.300,00	15.838.900,00
TOTALE COM	PLESSIVO USCITE	21.628.720,48	18.390.300,00	15.838.900,00

- c) la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019.
- 2. di confermare il rinvio al 2019 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018.

Con voti espressi per alzata di mano, favorevoli n. 15 contrari n. = , su n. 15 Conss. presenti, di cui n. 15 votanti e n. = astenuti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori,

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, per le motivazioni in premessa indicate.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi del'art. 29 del D.Lgs.02.07.2010, n. 104;
- in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto come segue :	
LA PRESIDENTE Maria Elena Gianmoena	IL SEGRETARIO COMUNALE dott. MAURO GIRARDI
Il sottoscritto Segretario Comunale, su dichiarazione del Meliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 27/79, del D.P. Reg. 01.02.2005, n. 3/L.	
Addì, 27/03/2017	IL SEGRETARIO COMUNALE dott. MAURO GIRARDI
Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai se 01.02.2005, n. 3/L.	nsi dell'art. 79, comma 4, del D.P. Reg.
Addì, 27/03/2017	IL SEGRETARIO COMUNALE dott. MAURO GIRARDI
Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.	
Addì, 27/03/2017	IL SEGRETARIO COMUNALE dott. MAURO GIRARDI